

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1185 del 11/03/2020
Oggetto	DPR 59/2013. VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA FRANTOIO FONDOVALLE SRL (ex TURCHI CESARE SRL) (Imp. "CAVA--I6 TURCHI" v. dell'Aeroporto) MODENA. Rif. Prat. n. 8150/2020 ARPAE SINADOC.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1222 del 11/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno undici MARZO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR 59/2013. **VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE.**

DITTA FRANTOIO FONDOVALLE SRL (ex TURCHI CESARE SRL) (Imp. “CAVA--I6 TURCHI” v. dell’Aeroporto) MODENA.

Rif. Prat. n. 8150/2020 ARPAE SINADOC.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all’art. 23 l’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”.

In particolare:

- l’articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell’articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

In data 27/12/2018 la Ditta TURCHI CESARE SRL, avente sede legale in comune di Rubiera (MO), v. Emilia Est n. 10, nell’ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativo a “Piano di coltivazione e sistemazione (PCS) della cava di ghiaia e sabbia I6-TURCHI” localizzata in comune di Modena, v. Dell’Aeroporto, loc. Marzaglia, ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa ad ARPAE-SAC di Modena e assunta agli atti in data 5/2/2019 con prot. n. 18912;

La Ditta nello stabilimento di cui sopra effettua attività di estrazione di ghiaia e sabbia.

Durante l'iter autorizzatorio sono stati acquisiti:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso dal Comune di Modena, prot. n. 118497 del 18/4/2019, ai fini delle emissioni in atmosfera;
- contributo istruttorio di ARPAE – S.S.A. prot. n. 71858 del 7/5/2019, dal quale risulta la conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- parere igienico sanitario favorevole, espresso dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena, Sede di Modena, prot. n. 35665/19 del 2/5/2019;
- parere, favorevole con prescrizioni, relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da ARPAE-S.S.A., prot. n. 71858 del 07/05/2019;

A seguito della domanda sopra citata è stata adottata Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva di Allegati Aria, Impatto Acustico, con Determinazione Dirigenziale di ARPAE-SAC di Modena n. 2281 del 13/05/2019;

In data 05/02/2020 è pervenuta al Comune di Modena, successivamente trasmessa ad ARPAE-SAC di Modena, assunta agli atti in data 04/03/2020 con prot. n. 35295, la domanda di trasferimento della titolarità (voltura) del PAU comunale (Delibera di Giunta Comunale di Modena 336/2019) e delle autorizzazioni ad esso allegate, compresa l'Autorizzazione Unica Ambientale, da TURCHI CESARE SRL a FRANTOIO FONDOVALLE SRL, in forza di contratto di affitto di azienda;

Con sentenza n. 73/2019 Reg. Gen. del Tribunale di Reggio Emilia, Cancelleria Fallimentare, in data 19/21 novembre 2019 è stato dichiarato il fallimento della Turchi Cesare S.r.l. iscritta al n. 01214260356 del Registro delle Imprese di Reggio Emilia, con sede legale in Rubiera (RE), Via Emilia Est n. 10; il Dott. Mauro Macchiaverna, nella qualità di curatore fallimentare, ha concesso in affitto alla ditta FRANTOIO FONDOVALLE S.R.L. l'azienda della società Turchi Cesare S.r.l., avendo dimostrato di possedere tutti i requisiti tecnici e finanziari per la prosecuzione dell'attività d'impresa; dell'azienda concessa in affitto fanno parte impianti, macchinari, attrezzature, immobili, nonché autorizzazioni all'esercizio dell'attività produttiva, contratti di affitto di uso di terreni demaniali e un contratto di affitto di terreno ghiaioso, sottoscritto in data 21/12/2018 tra la Turchi Cesare S.r.l. e La Modenese Soc. Cons. a r.l. con sede a Formigine (MO), Via Pederzona n. 16, valido fino al 31/03/2022.

La ditta FRANTOIO FONDOVALLE S.R.L. subentra in qualità di esercente l'attività estrattiva della cava denominata "I6-Turchi", facendosi carico degli obblighi derivanti dalla Convenzione sottoscritta in data 14/05/2019, agli atti con prot. N. 141751 e più in generale di tutte le obbligazioni già assunte dalla stessa Turchi Cesare S.r.l.

Si ritiene di VOLTURARE la vigente Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva degli Allegati Aria e Impatto Acustico, adottata con Determinazione Dirigenziale di ARPAE-SAC di Modena n. 2281 del 13/05/2019, alla ditta FRANTOIO FONDOVALLE SRL avente sede legale in comune di Montese e sede produttiva in comune di Modena (MO), v. dell'Aeroporto, loc. Marzaglia;

Responsabile del procedimento è il Dott. Fausto Prandini, Funzionario unità A.U.A. e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/2013 da rilasciare da parte del SUAP competente al Gestore della ditta FRANTOIO FONDOVALLE SRL per l'impianto "CAVA I6 - TURCHI" ubicato in comune di Modena, v. dell'Aeroporto, Loc. Marzaglia, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;

2) di disporre la revoca della precedente A.U.A di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2281 del 13/05/2019;

3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06.
- Allegato Impatto Acustico - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

4) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

5) di stabilire che **il termine di validità della presente autorizzazione è fissato al 13/05/2034, e comunque in concomitanza della scadenza dell'Autorizzazione alle attività estrattive;**

6) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

7) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente autorizzazione al Comune di Modena per il rilascio della voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale ;

9) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente	Comune di Modena

b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione;

d) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

e) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

10) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza del Comune di Modena.

Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione antimafia da parte del S.A.C. di ARPAE di Modena.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ARIA

Ditta FRANTOIO FONDOVALLE (ex TURCHI CESARE SRL) (IMP. “Cava I6 – Turchi”, via dell’Aeroporto, loc. Marzaglia) MODENA

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269, comma 8, della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 Voltura

A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 269, punto 8, del citato Decreto Legislativo prevede che in caso di modifica non sostanziale dell'impianto, che non comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti, l’autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l’autorizzazione in atto.

Spetta alla stessa Regione la fissazione dei valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta FRANTOIO FONDOVALLE SRL, con nota datata 29/01/2020, assunta agli atti di ARPAE-SAC di Modena in data 04/3/2020 con prot. n. 35295, per la cava denominata “I6 – TURCHI” ubicata in comune di Modena, v. dell’Aeroporto, loc. Marzaglia, localizzata nel Polo estrattivo intercomunale “Pederzona” ha richiesto la voltura dell’Autorizzazione Unica Ambientale intestata a TURCHI CESARE SRL, facendosi carico in generale di tutte le obbligazioni già assunte dalla stessa Turchi Cesare srl.

L'attività di cui sopra è autorizzata alle emissioni in atmosfera, come da Allegato Aria alla Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale di ARPAE-SAC di Modena n. 2281 del 13/05/2019 per la seguente configurazione produttiva:

- sviluppo di emissioni di polveri diffuse in atmosfera derivanti dall’attività di estrazione di ghiaia e sabbia, dalla cava denominata “I6-TURCHI”, in comune di Modena (Polo Estrattivo Intercomunale “Pederzona”);
- durata dell'intervento: 5 anni di cui 3 di scavo e 2 di solo ripristino;
- quantità di volumi estratti: scavo complessivo 284.532 m³ di cui:
 - cappellaccio 66.637 m³
 - materiale ghiaioso 217.895 m³ (di cui 207.000 m³ ghiaia utile commerciabile e 10.895 m³ di scarti) (di cui già estratti al 29/01/2020 m³ 7.885)
- per le operazioni di ripristino, la seguente necessità di volumi di materiale: 100.683 m³ di cui:
 - 77.532 m³ presenti nel sito (scarti e cappellaccio)
 - 23.151 m³ dovranno essere importati dall’esterno;

- attività sorgenti di emissioni polverulente:
 - scotico / estrazione ghiaia
 - carico/ scarico/ movimentazioni materiali
 - transito mezzi

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Durante l'iter autorizzatorio per il rilascio della precedente A.U.A. sono stati acquisiti:

- parere favorevole espresso dal Comune di Modena in relazione agli aspetti urbanistici, prot. 118497 del 18/4/2019;
- contributo istruttorio fornito da ARPAE Modena – Distretto Area Centro-Modena dal quale risulta la conformità alla normativa tecnica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, prot. n. 71858 del 7/5/2019
- parere igienico sanitario favorevole espresso dall'Azienda USL di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica, Sede di Modena, con nota prot. n. 35665/19 del 2/5/2019.

Non essendo intervenute modifiche, relativamente alle emissioni in atmosfera, rispetto alla condizione già autorizzata con Determina AUA n. 2281 del 13/05/2019, si provvede ad integrare nel presente Allegato Aria il contenuto tecnico dello stesso Allegato, parte integrante della determina citata;

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

L'esercizio delle attività con emissioni in atmosfera della ditta FRANTOIO FONDOVALLE SRL, con impianti nel comune di Modena, c/o Polo estrattivo intercomunale "Pederzona", v. dell'Aeroporto, loc. Marzaglia, Cava denominata "I6-TURCHI", provincia di Modena, nel rispetto delle prescrizioni sottoindicate:

Fase produttiva	Tecniche per il contenimento/mitigazione delle emissioni diffuse
ATTIVITA' ESTRATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Argini perimetrali in terra a protezione dei ricettori limitrofi sui lati sud e sud-ovest dell'area di scavo, di altezza minima pari a 2 metri; • periodiche operazioni di bagnatura (*) ed umidificazione del materiale estratto; • realizzazione di piste idonee per l'accesso ed il transito degli automezzi per limitare il risollevarimento delle polveri; • utilizzo di macchine rispondenti alle normative vigenti e sottoposte regolarmente al piano di manutenzione.
CARICO/SCARICO/ MOVIMENTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • In fase di carico, riduzione delle altezze di caduta del materiale estratto all'interno del vano di carico; • movimentazione lenta del materiale con i mezzi cingolati, in modo da limitare la polverosità; • periodiche operazioni di bagnatura ed umidificazione (*) del materiale movimentato.

STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Stoccaggio temporaneo del cappellaccio all'interno della cava, in attesa del ripristino; • periodiche operazioni di bagnatura (*) degli accumuli in stoccaggio.
TRANSITO MEZZI SU STRADE E PISTE DI CANTIERE	<ul style="list-style-type: none"> • Periodiche operazioni di bagnatura (*) delle piste; • movimentazione del materiale in mezzi con cassone coperto; • limitazione della velocità di transito all'interno delle piste di cantiere; • annuale controllo dei gas di scarico dei mezzi di cava: i camion e i mezzi meccanici utilizzati devono essere conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi; • trasporto del materiale verso il frantoio da eseguirsi con cassone a pieno carico consentito, al fine di limitare il numero di viaggi; • pulizia della viabilità asfaltata ordinaria di accesso alla cava; • la programmazione oraria dei viaggi dovrà essere plausibilmente calibrata per non interferire in materia rilevante con la circolazione viaria ordinaria; • trasporto all'interno dell'area di cava dei materiali terrosi necessari al completamento della sistemazione utilizzando i viaggi di ritorno dei camion trasportanti materiale utile in uscita.

(*) la frequenza e la periodicità di tali operazioni dipenderà dalle condizioni meteo climatiche del periodo; durante la stagione estiva, e comunque in condizioni di caldo secco, tali operazioni andranno ripetute più volte al giorno per ridursi in quei periodi in cui la stagionalità dona naturalmente al materiale un grado di umidità tale da limitarne la diffusione.

La durata delle emissioni sarà di 9 h/giorno per circa 220 giorni/anno, nell'arco di cinque /5 anni.

MONITORAGGI

I monitoraggi devono essere eseguiti secondo quanto indicato dal Piano di Coordinamento per il completamento della Fase B1 del Polo Estrattivo n. 5 Pederzona in Comune di Modena, e le modalità descritte nel Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi, sottoscritto in data 9/5/2019, e allegato al Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAUR).

Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi per il disturbo prodotto dalla polverosità, il proponente dovrà **tempestivamente intervenire con misure di mitigazione, atte a eliminare/ridurre tali disagi.**

ARPAE-SAC di Modena, sulla base dell'evoluzione dello stato di qualità dell'aria della zona in cui si colloca lo stabilimento e delle migliori tecniche disponibili, potrà procedere al riesame del progetto e all'aggiornamento dell'autorizzazione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Allegato in tema di emissioni in atmosfera, si rinvia alle prescrizioni del PAUR.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta FRANTOIO FONDOVALLE (ex TURCHI CESARE SRL) (IMP. "Cava I6 – Turchi", via dell'Aeroporto, loc. Marzaglia) MODENA

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 447/1995 Voltura

A - PREMESSA NORMATIVA

La legge 26/10/1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'art. 4 della L. 447/95, la Legge Regionale 9/5/2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 15/2001".

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/2001".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta FRANTOIO FONDOVALLE SRL, con nota datata 29/01/2020, assunta agli atti di ARPAE-SAC di Modena in data 04/3/2020 con prot. n. 35295, per la cava denominata "I6 – TURCHI" ubicata in comune di Modena, v. dell'Aeroporto, loc. Marzaglia, localizzata nel Polo estrattivo intercomunale "Pederzona" ha richiesto la voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale intestata a TURCHI CESARE SRL, senza variazioni rispetto alla condizione legittimata.

Nello stabilimento di cui sopra viene svolta attività di estrazione di ghiaia e sabbia.

L'attività di cui sopra è autorizzata all'utilizzo di sorgenti di rumore come da Allegato Impatto Acustico alla Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale di ARPAE-SAC di Modena n. 2281 del 13/05/2019 per la seguente configurazione:

- le principali sorgenti di rumore sono rappresentate dagli impianti tecnologici a servizio dell'attività ovvero
- operazioni di scavo (estrazione ghiaia)

- operazioni di ripristino (carico, trasporto, scarico delle terre e lavorazione del materiale terroso)
 - utilizzo dei mezzi pesanti per trasporto e movimentazione;
- l'attività estrattiva avrà durata di 5 anni: la coltivazione dei lotti avverrà nei primi tre anni, mentre le operazioni di sistemazione avverranno contemporaneamente all'escavazione dei lotti di scavo già dal secondo anno per le porzioni libere dagli scavi e dalle piste di cantiere, con termine entro il quinto anno;
 - le sorgenti di rumore di cui sopra sono utilizzate in periodo di riferimento diurno (06:00-22:00);
 - l'area oggetto dell'intervento si colloca in classe III "Aree di tipo misto", con valore limite di immissione diurno pari a 60 dBA e notturno pari a 50 dBA;
 - i ricettori residenziali individuati sono
B1 il più prossimo all'area di scavo, ma dichiarato disabitato
B7 a circa 65 metri dal perimetro di cava;
 - dalla Valutazione Acustica presentata emerge il rispetto del limite assoluto di immissione e del criterio differenziale presso i ricettori considerati.

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Durante l'iter autorizzatorio per il rilascio della precedente A.U.A. è stato acquisito:

- parere favorevole con prescrizioni relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da ARPAE-S.S.A, prot. n. 71858 del 07/05/2019

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il nulla osta ai soli fini acustici, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato per l'utilizzo presso l'impianto ad uso produttivo, posto in comune di Modena, via Dell'Aeroporto, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta FRANTOIO FONDOVALLE srl – Cava I6 TURCHI, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) la ditta deve rispettare la vigente normativa nazionale e comunale in materia di emissioni sonore;
- 2) l'esercizio dell'attività e il funzionamento degli impianti devono avvenire esclusivamente in periodo diurno (06:00 -22:00); impianti e attività dell'Impresa devono essere gestiti in modo da garantire, in tutte le condizioni di esercizio, il rispetto dei limiti di zona;
- 3) devono essere adottati tutti i provvedimenti possibili al fine di contenere l'impatto acustico dell'attività di cava, mediante:
 - impiego di barriere mobili in prossimità dell'escavatore durante l'utilizzo;
 - uso di macchine a norma CEE e relativa manutenzione periodica al fine di ridurre l'emissione sonora degli stessi;
 - utilizzo del percorso dei mezzi pesanti il più possibile all'interno dell'area dei Poli, in modo da non aumentare il traffico sulla viabilità ordinaria che coinvolga ricettori abitativi
 - realizzazione dei terrapieni di 2 metri a protezione dei ricettori presenti;
- 4) nel caso dovessero emergere disturbi dovuti al rumore prodotto presso i ricettori abitativi impattati, dovranno essere adottate ulteriori misure mitigative relative all'attività della cava oggetto di valutazione;

5) devono essere effettuati monitoraggi acustici secondo le modalità descritte nel Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi, sottoscritto in data 9/5/2019, e allegato al Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAUR).

6) in corso di esercizio devono essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle apparecchiature e impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante; allo scopo la ditta dovrà eseguire controlli periodici sugli impianti tecnologici per valutarne la corretta funzionalità e dovrà, altresì, intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale, provvedendo alla loro sostituzione qualora necessario;

7) qualsiasi modifica della configurazione delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della L. 447/1995, o delle modalità di utilizzo delle stesse che possano determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale tale da comportare il superamento dei limiti di legge è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico contenente misure atte a ridurre le emissioni sonore determinate dalle attività o dagli impianti ai fini del rilascio del relativo nulla osta.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Allegato in tema di impatto acustico, si rinvia alle prescrizioni del PAUR.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.